

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- ♦ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2002, n. 366.
DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/2006. Nomina dei responsabili di misura e del responsabile del coordinamento della gestione dell'Asse III Pag. 1
- ♦ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 423.
Ristrutturazione mutuo IFL 645.400.635.877 ed emissione obbligazionaria di Euro 150 milioni, tranche B del Bond di Euro 300 milioni del giugno 1999 » 5
- ♦ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 462.
Ratifica del Complemento di Programma del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 (2000/2006) » 7

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
 ooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 APR. 2002

ADDI' 15 APR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SIE' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anra Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi
OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO - IANNARILLI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 423 -

OGGETTO: Risultato lavoro Massimo di ITR
645.400.635.877 ed Emisione obbligazione di EURO
150 milioni "Touche B", del Bond di EURO 300 milioni
del giugno 1999.



OGGETTO: Ristrutturazione Mutuo di ITL 645.400.635.877 ed Emissione Obbligazionaria di EURO 150 milioni - tranche B del Bond di EURO 300 milioni del giugno 1999 -

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 4 co. 3 della L.R. n. 50 del 10/11/1998 con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata, al fine di garantire una gestione attiva del portafoglio del debito "a ristrutturare il debito esistente, in considerazione delle condizioni dei mercati, mediante operazioni di trasformazioni di scadenze e/o tasso attraverso l'uso di strumenti operativi previsti dalla prassi dei mercati finanziari";

CONSIDERATE le precedenti operazioni già effettuate da questa Amministrazione, relative sia a ristrutturazioni di mutui in essere che ad emissioni obbligazionarie, che hanno apportato significativo risparmio di risorse correnti ed una conseguente attenuazione della "curva dell'indebitamento" che originariamente evidenziava una restituzione di capitale troppo concentrata soprattutto nei primi anni;

RILEVATO che è intendimento di questa Amministrazione proseguire nella trasformazione del proprio indebitamento allo scopo di continuare ad ottenere risparmi in termini di interessi pagati, mantenendo comunque un profilo di rischio contenuto;

VISTA la deliberazione n. 1493 del 12 ottobre 2001 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla UBM e alla J.P. Morgan un mandato di consulenza finalizzato alla rimodulazione dell'indebitamento in essere anche attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati;

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 6/1999 che istituisce l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. la quale svolge, tra l'altro, anche il ruolo di assistenza tecnica alla Regione con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;

VISTA la lettera dell'Agenzia Sviluppo Lazio - Prot.n. 1663 del 29/11/2001 - con la quale invia a questa Amministrazione, dopo formale richiesta, una relazione di analisi delle proposte ricevute che identifica quelle più interessanti in termini di convenienza economica e di profilo di rischio;

PRESO ATTO che dopo una attenta analisi del portafoglio di debito, sia L'Agenzia Sviluppo Lazio, che entrambi gli Istituti Bancari succitati, sono concordi nel proporre a questa Amministrazione la ristrutturazione delle due posizioni indicate all'oggetto in quanto in ambedue i casi, il tasso praticato risulta troppo alto rispetto alle condizioni attuali dei mercati che fanno registrare un tendenziale ribasso;

CONSIDERATO che il Mutuo di ITL 645.400.635.877 con scadenza 31/12/2014 relativo alla copertura dei disavanzi dei esercizi o non ripianati relativi al triennio 1994/96, è stato aggiudicato con Verbale Repertorio n. 5164 del 20/4/2000 ratificato con determinazione n.131/b del 4 maggio 2000, al pool capofilato dall'Istituto Bancario CREDIOP al tasso effettivo annuo di 5,94%;



CONSIDERATO altresì che per la tranche B di EURO 150 milioni dell'emissione obbligazionaria di EURO 300 milioni ratificata con deliberazione n. 3882 del 13 luglio 1999, è prevista una scadenza al 13 luglio 2018 con ammortamento del capitale a partire dall'anno 2009 e una banda di oscillazione "collar" del tasso variabile fissando il limite massimo "cap" al 6,50% + uno spread di 25 b.p. ed un limite minimo "floor" al 4,28% + uno spread di 25 b.p.;

RILEVATO che la controparte "swap" della citata emissione obbligazionaria risulta essere la DEUTSCHE Bank A.G.;

CONSIDERATO che risulta utile per questa Amministrazione sottoscrivere un contratto ISDA con l'Istituto Bancario J.P.Morgan e l'Istituto Bancario Dexia Crediop affinché si renda possibile concludere con gli stessi, eventuali operazioni di "swap"; gli schemi dei citati contratti sono allegati alla presente deliberazione;

CONSIDERATO altresì che risulta necessario sottoscrivere una convenzione con l'Istituto Bancario U.B.M. con la quale questa Amministrazione conferisce formalmente il mandato di consulenza finalizzato alla rimodulazione e/o trasformazione del debito della Regione Lazio, attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati; lo schema della citata convenzione è allegato alla presente deliberazione;

SU proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

ALL'UNANIMITA':

DELIBERA

16 APR. 2002

- Di condividere l'analisi delle proposte effettuata dall'Agenzia Sviluppo Lazio pervenuta a questa Amministrazione con nota del 29/11/2001 prot.n. 1663, la quale individua nel mutuo di ITL 645.400.635.877 con scadenza 31/12/2014 aggiudicato al pool capofilato dall'Istituto Bancario CREDIOP al tasso effettivo annuo di 5,94% e nella ristrutturazione della tranche B di EURO 150 milioni (pari a ITL 290.440.500.000) dell'emissione obbligazionaria di EURO 300 milioni con scadenza al 13 luglio 2018 con ammortamento del capitale a partire dall'anno 2009, le due posizioni in essere da ristrutturare;
- Di condividere la proposta avanzata dall'Istituto Bancario UBM e J.P. Morgan - "Advisor" dell'osservatorio del debito - in quanto anch'essa rappresenta l'esigenza, per questa Amministrazione, di ristrutturare le due menzionate operazioni;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza a compiere, su parere conforme dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, ogni eventuale adempimento risultasse necessario ai fini della conclusione delle operazioni di cui trattasi;
- Di riservarsi con successivo provvedimento la ratifica formale delle operazioni concluse per indicarne le condizioni ultime concordate.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi